

Nido d'Infanzia "Nuvolamaga"



Comune di Firenze

Assessorato alla Pubblica Istruzione
Direzione Istruzione
Asili Nido e Servizi Complementari alla Prima Infanzia

IL NIDO D'INFANZIA E IL TERRITORIO



Quando si apre un nuovo asilo nido è un successo per tutta la città.

Vuol dire che qui, a Firenze, la cultura della infanzia e l'attenzione ai problemi dei più piccoli sono cose vive e forti e si traducono in offerta di servizi di qualità, su cui può contare un numero sempre più grande di bambini e di famiglie.

Da tempo ormai il nido non è più un piccolo, magari grazioso, luogo in cui i bambini attendono di riprendere la vita familiare dopo il lavoro dei genitori. E' invece un servizio educativo vero e proprio, dove si svolge un momento importante della loro crescita. E così lo considerano, giustamente, tanti genitori, che alla vita del nido partecipano con sempre maggiore convinzione, fiducia ed entusiasmo.

Rafforzare la rete dei nidi a Firenze vuol dire, poi, qualificare tutti i servizi destinati all'infanzia, perché il nido è la struttura trainante, il cuore pulsante che, con la sua esperienza, aiuta a migliorare tutti gli altri. E' intorno al nido che si formano le altre esperienze educative. Senza una rete forte e qualificata di asili nido tutto il resto diventa occasionale e sporadico. E' perciò una scelta a cui l'amministrazione comunale non può e non vuole rinunciare, anche se costa impegno e una seria organizzazione di risorse umane e finanziarie.

Presentiamo allora il nuovo nido *Nuvolamaga*, con queste pagine che vi invitiamo a sfogliare e a leggere con amore verso i bambini e, speriamo, con curiosità. *Nuvolamaga* è un nome strano; è come un invito a pensare e a guardare in alto, a riscoprire la magia nascosta

nelle nuvole che passano, si trasformano, vanno oltre la realtà.

L'asilo nido è collocato in uno spazio ben distinto, ma all'interno del complesso scolastico Vamba, dove si trovano anche una scuola dell'infanzia e una scuola elementare.

Ciò che rende unico questo asilo è il suo *giardino pensile*, la grande terrazza posta al primo piano dell'edificio, arredata in modo veramente particolare.

Le pagine di questa pubblicazione raccolgono e illustrano alcune fasi che hanno portato alla realizzazione dell'intero progetto strutturale. Sfogliando questa pubblicazione troverete perciò il racconto di come il nido è stato realizzato. Non resta, perciò, che salutare i bambini e i loro genitori, e augurare buon lavoro a tutto il personale.

Daniela Lastri

Assessore alle Pubblica Istruzione

Avvicinare l'architettura all'educazione, per mediare le cose grandi con i progetti di crescita dei bambini costituisce la mission storica di Gonzagarredi.

Nella realizzazione del Nido d'Infanzia Nuvolamaga si manifestata una felice sintesi tra l'esperienza del Coordinamento Pedagogico Fiorentino e l'interpretazione degli spazi architettonici con un arredo specializzato improntato a semplicità e calore, la cui naturalità dei materiali costruttivi, combinata all'attenzione ai minimi particolari, aggiunge senso e valore all'accoglienza dei piccoli utenti.

Giuseppe Marangon

Presidente Gonzagarredi s.c.a r.l.



le diverse possibilità di gioco e attività

IL PROGETTO ARCHITETTONICO DEL NIDO D INFANZIA

Il Comune di Firenze ha realizzato un nuovo plesso scolastico nel quartiere n°5 di Firenze, comprendente una scuola elementare, una scuola d'infanzia ed un asilo nido per n°55 bambini.

In detta area insisteva la scuola elementare e materna Vamba. L'edificio, realizzato negli anni '60 in prefabbricato, mostrava evidenti segni di degrado che necessitavano di consistenti interventi manutentivi.

In considerazione della previsione di nuovi insediamenti edilizi nella periferia nord-ovest del Comune con connotazione residenziale ed anche nel tentativo di rinnovare il patrimonio edilizio scolastico della zona, è stato deciso di realizzare un nuovo plesso scolastico che comprendesse la scuola elementare, la scuola d'infanzia e un asilo nido. Nel 1998 fu pertanto provveduto alla demolizione del vecchio edificio.

Il progetto redatto dalla Direzione Servizi Tecnici del Comune ha previsto la realizzazione di un nuovo plesso scolastico comprendente una scuola elementare con 15 classi, una scuola dell'infanzia di n°5 sezioni (di cui n°3 con personale statale e n°2 comunale), un asilo nido per n°55 bambini, e palestra di tipologia B2 (con campo da pallavolo, pallacanestro, calcetto) ed una autorimessa interrata di pertinenza. Planimetricamente la scuola elementare è stata disposta su due piani collegati da una parte alla palestra e dall'altra, attraverso lo spazio destinato a refettorio, alla scuola dell'infanzia.

Recependo l'esigenza di inserire tutte le destinazioni prima indicate si è reso necessario ubicare, una nuova esperienza per il Comune, l'asilo nido al

primo piano, sovrastante i locali ove sono collocate le sezioni della scuola d'infanzia con relativo giardino pensile. L'architettura dell'intero plesso scolastico ha risentito notevolmente della necessità, manifestata sin dall'epoca della demolizione del prefabbricato preesistente, di caratterizzare la nuova costruzione, in una sorta di contrappasso compositivo, con stilemi e forme che ne sottolineassero la consistenza materica, consistenza che è stata tradotta sia con il disegno di forme elementari semplici e contenute, sia con l'utilizzo di materiali legati alla realtà locale (il cotto, utilizzato con tecniche tradizionali e di nuova progettazione nei paramenti di facciata e nelle pavimentazioni esterne a sestini, la pietra serena, il legno e l'intonaco).

Al predominante colore rosso dei mattoni facciavista si accostano questi ultimi due materiali: all'esterno il legno che disegna i porticati ed i grigliati frangisole posti in corrispondenza dell'ingresso e del giardino pensile, all'interno l'intonaco tinteggiato in vari colori nel nido e nella scuola d'infanzia, che caratterizza e dona agli ambienti, in abbinamento con pavimentazioni e arredi, un'atmosfera quasi domestica.

*I Progettisti
Dott. Arch. Alberto Migliori
Dott. Arch. Angela Capretti*



IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO D INFANZIA FIORENTINO

a cura del Coordinamento Pedagogico

Il nido un servizio educativo che sostiene il processo di crescita individuale dei bambini e delle bambine, attraverso la cura quotidiana dei momenti di routine e delle esperienze di gioco all'interno di una rete di relazioni significative tra bambini e bambini e tra bambini e adulti. Il nido diviene un luogo di apprendimento significativo per il bambino e il

ruolo dell'adulto di facilitare e sostenere questi processi attraverso precise scelte metodologiche e organizzative, coerenti con gli indirizzi pedagogici, condivisi dal gruppo di lavoro, che si traducono in strategie e relazioni, nella strutturazione degli spazi, nella scelta dei materiali, dei tempi e nelle proposte educative.

PRESUPPOSTI PEDAGOGICI PER ARREDARE UN NIDO

Nell'elaborare un progetto d'arredo per un asilo nido si sono tenute in considerazione le seguenti indicazioni pedagogiche che partono da linee teoriche ed esperienze di lavoro concrete, formulate dal coordinamento pedagogico:

- Il numero di bambini iscritti e adulti di riferimento (educatori e operatori) per gruppo Piccoli fino a 12 mesi – Medi da 13 a 23 mesi – Grandi da 24 a 36 mesi;
- La possibilità di creare all'interno delle sezioni spazi ben definiti e riconoscibili dai bambini per garantire tranquillità e sicurezza, ma nello stesso tempo di favorire le esperienze di gioco, nonché creare angoli raccolti utilizzabili individualmente o da piccoli gruppi di bambini;
- La predisposizione di spazi con allestimenti mirati che permettono all'educatore di far fare ai bambini per-

specifici quali attività psicomotoria, attività di pittura, giochi di esplorazione, giochi di manipolazione ecc.;

- La scelta e la disposizione degli arredi nelle stanze tale da permettere all'educatore di avere una visione completa di tutta la stanza;
- L'individuazione di spazi specifici per l'accoglienza dei genitori in cui questi si possono fermare per visionare materiali e leggere relazioni o riviste specifiche, ma anche spazi più "intimi" dove si possono fare colloqui tra genitori e educatore;
- La scelta di privilegiare arredi in legno naturale, non colorati o con pochi colori, comunque esteticamente gradevoli che si integrano nell'ambiente in modo armonioso e allo stesso modo che garantiscono la sicurezza come previsto dalla normativa vigente.



le relazioni al nido



tra logica e sensorialit



l'armonia cromatica del nido

UN' ATTENZIONE PARTICOLARE A ...

All'interno di ogni stanza di riferimento dei bambini è previsto uno spazio per l'educatore per favorire attività di documentazione - passaggio di consegne tra il personale della mattina e quello del pomeriggio.

Ci interessa in particolare modo sottolineare il momento del pranzo dove

ogni piccolo gruppo di bambini insieme agli adulti di riferimento ha un posto al tavolo. La proposta di arredo deve essere diversificata per favorire la tranquillità necessaria e l'instaurarsi di relazioni tra bambini e adulti al momento del pranzo.

LA SEZIONE "PICCOLI"

Nella stanza dei piccoli si sono predisposti gli arredi tenendo conto che i bambini a quest'età conoscono l'ambiente attraverso il corpo e i sensi. Nel pensare all'allestimento dello spazio è importante considerare lo sviluppo motorio in continua evoluzione (supino, disteso, seduto, primi passi e conoscenza attraverso la bocca): è quindi fondamentale diversificare le proposte per stimolare la crescita.

Poniamo l'attenzione sulla realizzazione dei seguenti spazi:

- Angoli morbidi diversificati per superfici: con tappetone con cuscini, con moquette, con materassi e mobili contenitori per giochi e specchio;

- Angolo giochi sensoriali con mobili contenitori, per materiali quali scatoline, sacchetti e materiale pre-euristico;

- Angolo del movimento con arredi che consentono al bambino di muoversi su livelli diversi e che gli permettono di essere sostenuto per iniziare i primi passi;



Il cestino dei tesori

- Angolo tana che permette al bambino di nascondersi ed avere uno spazio più contenuto;

- Angolo pranzo. Nel considerare questo spazio si è pensata una proposta diversificata in due zone. Tenendo conto della crescita dei bambini sono stati adottati seggioloni individuali, tavoli pappa, piccoli tavolini con sedie che danno la possibilità di essere variati nel corso dell'anno. Inoltre, al momento del pranzo tutto il personale è presente e quindi l'adulto (educatore e operatore) ha un posto a tavola per ogni sottogruppo di bambini.



primi passi al nido

LA SEZIONE "MEDI"

Nel soggiorno dei bambini medi si sono disposti gli arredi nello spazio tenendo conto che i bambini di quest'età conoscono l'ambiente attraverso il movimento e l'esplorazione. Nel pensare all'allestimento dello spazio è importante considerare le diverse occasioni di gioco da proporre ai bambini per stimolare le loro potenzialità. Gli angoli di gioco sono raccolti e gli arredi rispondono alle seguenti caratteristiche:

- consentire l'esercizio motorio (scendere e salire);
- permettere ai bambini il raggiungimento autonomo di materiali e oggetti;
- favorire la sperimentazione dei concetti spaziali sopra-sotto, dentro-fuori, scoprire-nascondere.

L'ambiente prevede:

- Uno spazio attrezzato su livelli diversi che permette ai bambini di sperimentare attività di movimento autonomo;
- Angoli del gioco simbolico e del travestimento, molto semplici e non troppo strutturati, che permettono ai bambini un primo approccio con il gioco di "far finta";
- Spazio per le costruzioni con piani d'appoggio diversificati che consentono al bambino il gioco a terra su moquette o su panchine o pedane.



gioco simbolico



lettura e costruzione



lo spazio travestimenti

LA SEZIONE "GRANDI"

Nel soggiorno dei bambini grandi si sono predisposti gli arredi nello spazio tenendo conto che i bambini di quest'età hanno bisogno di concentrarsi per apprendere, di affinare i movimenti, di sviluppare il linguaggio e di muoversi autonomamente nell'ambiente. Nel pensare all'allestimento dello spazio è importante considerare le diverse occasioni di gioco da proporre ai bambini per stimolare le loro potenzialità. Gli angoli di gioco sono raccolti e gli arredi rispondono alle seguenti caratteristiche:

- permettere ai bambini, il raggiungimento autonomo di materiali e oggetti;
- favorire la concentrazione e quindi il gioco individuale o a piccoli gruppi.

L'ambiente ha i seguenti spazi così strutturati:

- Angolo lettura con libreria accessibile sia a parete che in contenitori diversi, panchina o divanetti e moquette per favorire l'attenzione e per raccontare storie sia da parte dei bambini che dell'adulto;
- Angoli del gioco simbolico della cucina, del travestimento, della bambola, anche in spazi differenziati per favorire il gioco simbolico e di rappresentazione;
- Tre zone per giochi da tavolo da proporre al piccolo gruppo di bambini o individualmente per puzzle, incastri e giochi dell'infilare; per piccoli travasi e giochi di manipolazione; per le attività grafico-espressive con vassoietti per la colla e il ritaglio.



il legno, protagonista, accoglie i colori

L'ERBA DEL GIARDINO PENSILE È COMUNQUE VERDE ...

La progettazione del giardino dell'asilo nido, posto al primo piano dell'edificio, ha richiesto un'attenzione particolare nella ricerca di soluzioni adatte per allestire lo spazio esterno, in modo che potesse nello stesso tempo soddisfare le esigenze dei bambini e valorizzare la propria specificità di giardino pensile. Per questo abbiamo organizzato per bambini uno spazio adeguato alle loro esigenze, capace di promuovere attività, stimolare apprendimenti, sperimentare nuove abilità attraverso esperienze motorie, senso-percettive e simboliche nell'interazione con l'ambiente, gli altri bambini e gli adulti. Un giardino così organizzato è un luogo che invita all'orientamento, che garantisce il contenimento necessario per esplorare, scoprire e conoscere il mondo. Sono state individuate zone diversificate adatte a favorire varie attività, aree pavimentate, luoghi ombreggiati da gazebo con piante rampicanti, prato con percorso odoroso di erbe aromatiche.

SPAZI ESTERNI CHE EDUCANO

Lo spazio esterno del nido è una risorsa estremamente preziosa per i bambini. L'incontro con il verde, con il giardino permette al bambino di porsi nuove domande (logiche ed emozionali) e di iniziare un percorso riflessivo sull'ecologia e sull'ecosistema. I *perché* della vita trovano spesso nell'ecosistema e nelle tante scoperte che esso propone, un fortissimo alleato.

In particolare lo spazio esterno è stato così suddiviso:

- **Zona avventura**
In questo spazio, allestito con percorsi diversificati, i bambini possono misurarsi a camminare su superfici diverse, scavalcare, arrampicarsi e saltare;
- **Zona per il gioco simbolico**
In mezzo al prato è collocata una casetta con finestre e balconcini per la rappresentazione del gioco simbolico e del "far finta";
- **Zona per i giochi di manipolazione**
Nell'area pavimentata del giardino, sotto il pergolato con i rampicanti, sono stati disposti una sabbiera coperta e dei tavoli per giochi con acqua che permettono ai bambini di fare esperienze diverse come riempire, svuotare, travasare e filtrare materiali come sabbia ed acqua;

Inoltre, lo spazio esterno è un luogo di *gioco a cielo aperto*, nel quale le dimensioni del gioco, delle relazioni, degli incontri appaiono sotto una prospettiva diversa. Per questo gli spazi esterni sono stati progettati e realizzati con grande cura e con massima attenzione da TLF, con lo scopo di creare un'estensione educativa del nido.



giocando in giardino



giochi con la sabbia

NIDO D'INFANZIA "NUVOLAMAGA"

Il nido accoglie bambini da 0 a 3 anni suddivisi in tre sezioni,
14 Piccoli fino ai 12 mesi – 18 Medi da 13 a 20 mesi – 23 Grandi da 21 a 36 mesi.
Il servizio è aperto dalle ore 7,30 alle ore 18,00.

La gestione del nido:

- al mattino con il personale del Comune di Firenze fino alle ore 15,30
 - al pomeriggio con il personale del privato sociale dalle ore 15,00 fino alla chiusura.
- Negli ambienti che accolgono i bambini sono previste attività di gioco e di cura con momenti di routine come il pranzo, l'igiene personale, la merenda e il sonno. Negli altri ambienti attigui alle sezioni sono previste attività di laboratorio.



Nido d'Infanzia "NUVOLAMAGA"
Via Torre degli Agli - Q. 5 - 50127 Firenze
Tel. 055.413864

Comune di Firenze - Assessorato alla Pubblica Istruzione
Direzione Istruzione - Asili Nido e Servizi Complementari alla Prima Infanzia

Assessore alla Pubblica Istruzione - Daniela Lastri
Dirigente del Servizio - Mariangela Molinari
P.O. Attività Amministrativa - Angela Carlisi
P.O. Attività Pedagogica - Patrizia Butelli
U.O.C. Attività Contabile - Patrizia Perfetto
Coordinamento Pedagogico



l'accoglienza dei genitori



benessere, suono, gruppo



momenti di gioco



entrando al nido



Nido d'Infanzia "NUVOLAMAGA"
Via Torre degli Agli - Q. 5 - 50127 Firenze
Tel. 055.413864

Idea, progetto grafico e fotografie a cura di :

GONZAGARREDI[®]
CENTRO STUDI RICERCA E PRODUZIONE  PER LE COMUNITA'

SISTEMI D'ARREDO PER NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

www.gonzagarredi.it